FOTOGRAFI ITALIANI

Il Journal #8 è dedicato ai Fotografi italiani, una serie di 19 film brevi realizzati per la televisione, dal 2004 al 2006, da cinque registi.

La serie è un'impresa ambiziosa che nasce dalla volontà di colmare un vuoto. All'epoca non esisteva alcuna documentazione audiovisiva che raccontasse il lavoro dei grandi nomi della fotografia italiana. Il risultato di due anni di intenso lavoro è una raccolta straordinaria di conversazioni da cui emergono lo stile, il modus operandi, i principi fondanti di ogni percorso di ricerca e, naturalmente, le immagini, tante immagini con cui entriamo in una relazione più profonda e significativa grazie al commento di chi le ha realizzate.

Ed è qui il valore aggiunto di questa serie: scoprire, al di là delle parole e delle spiegazioni che potremmo leggere anche su un catalogo o una biografia, le personalità, l'attitudine, l'inclinazione ironica o riflessiva, la disponibilità o meno alla confidenza che ogni fotografo rivela nel raccontarsi.

GABRIELE BASILICO
Marina Spada

CARLO ORSI
Simona Confalonieri

VINCENZO CASTELLA
Marina Spada

FRANCESCO RADINO
Marina Spada

NINO MIGLIORI
Renata Tardani

MARIO CRESCI
Marina Spada

MIMMO JODICE
Marina Spada

MAURIZIO GALIMBERTI
Tonino Curagi, Anna Gorio

FRANCO VACCARI
Simona Confalonieri

GIANNI BERENGO GARDIN
Tonino Curagi, Anna Gorio

MARIO DE BIASI
Marina Spada

MAURO GALLIGANI
Marina Spada

FULVIO ROITER
Marina Spada

MARIO TURSI
Marina Spada

GIAN PAOLO BARBIERI
Marina Spada

ROBERTO ORLANDI
Renata Tardani

MARIA VITTORIA BACKHAUS
Renata Tardani

FRANCO FONTANA
Simona Confalonieri

SILVIA LELLI E ROBERTO MASOTTI
Tonino Curagi, Anna Gorio

NOTE DALLA REGIA

Marina Spada*

Nel cinema si racconta un'idea, una persona o un intero mondo avendo a disposizione tanti fotogrammi e una durata spesso decisa da altri. Nella fotografia tutto questo lo si ottiene con un solo fotogramma ed è poi lo spettatore a decidere per quanto tempo guardare: è questo che mi ha sempre colpito della fotografia.
Quando ho avuto l'occasione di girare alcuni video ritratti di grandi fotografi italiani, che nulla hanno da invidiare ai grandi degli altri paesi, anzi spesso ne sono stati maestri, non mi è parso vero perché avrei potuto conoscere alcuni dei maggiori artisti e il pensiero, il cuore e lo sguardo che sta dietro alle loro immagini. Li ho frequentati per alcuni mesi perché volevo capirli e anche perché si fidassero di me e della mia macchina da presa. Sono stata nei loro studi e abbiamo parlato di qualsiasi cosa facendo anche grandi risate. Li ho ritratti e testimoniati in tutta onestà senza sovrapporre il mio sguardo al loro. È stata una bella avventura che mi ha insegnato tanto. Sono sicura lo sarà anche per quelli che li vedranno.

Renata Tardani*

Con Marina Spada ci siamo spesso dette che avremmo pagato per fare questo lavoro, per il privilegio di conoscere persone di tale levatura, non solo artistica ma anche umana.
Che Nino Migliori sia entrato a far parte della mia vita, per esempio, è un regalo inestimabile. Sempre curioso, attento osservatore che non smette mai di ricercare, e persona di grande generosità. Chi se non Nino avrebbe potuto andare a prendere alla stazione una regista, emerita sconosciuta, con un cartellino di legno con su scritto il mio nome.
Un'altra grande opportunità è stata veder lavorare Maria Vittoria Backhaus e Roberto Orlandi e scoprire la differenza tra un bravo professionista e dei creativi veri, che non smettono mai di giocare con un soggetto, trovando sempre nuove idee finché non arrivano a quella che stravolge l'input di partenza e porta le loro immagini un passo avanti, all'inedito, pur mantenendo sempre una raffinatezza ed eleganza estrema.

Simona Confalonieri*

Fotografi come Franco Fontana, Carlo Orsi e Franco Vaccari sanno sempre cosa dire e cosa mostrare perché il loro scrigno psico-artistico è un caleidoscopio di ricchezza creativa. Avere realizzato documentari su di loro ha significato raccogliere le pietre preziose della loro creatività.
Coglierne l'essenza è stata una sfida nel poco tempo che ho avuto per empatizzare sul set, entrando nelle loro case e nei loro lavori. Di Franco Fontana ricordo la secchezza verbale che contrasta con la poliedricità cromatica della sua ricerca foto-GRAFICA.
Di Carlo Orsi mi porto dentro i racconti della intensa vita vissuta nella Milano anni Ottanta nel circolo di artisti e creativi che si radunava al bar Jamaica nella zona di Brera a Milano. Ricordo una casa nel piacentino che trasudava gusto e originalità: papiri tutt'intorno all'argine del Po, un pavimento in cucina con le piastrelle dei selciati urbani liguri e Silvana, sua moglie, che si aggirava con amore per le stanze mentre lui tirava fuori stampe della amata Milano. In quelle stampe, al centro di una fotografia, vedo mio nonno colto in fragrante al centro della Borsa Valori di Milano: uno shock, uno stordimento mentre lui estrae la stampa e me la regala come fosse stata sempre per me, foto ora di mio privato culto, appesa in cucina.
E Franco Vaccari artista nel profondo e ideologo del pensiero retrostante allo scatto che gioca, ci stupisce, ci ammalia mostrandoci foto ardite e ante-litteram, che dice con sicurezza una grande verità: chi è avanti nella ricerca viene capito trent'anni anni dopo. Lui è l'incarnazione di questa affermazione. Vedere il documentario per certificare la veridicità della sua frase.

Tonino Curagi, Anna Gorio*

I tre ritratti che qui presentiamo sono dedicati a tre importanti fotografi italiani che per specificità differenti (utilizzo tecnico/creativo delle polaroid, fotografia sociale e musicale) hanno influenzato la fotografia contemporanea: abbiamo frequentato per diversi giorni Maurizio Galimberti, Gianni Berengo Gardin e Roberto Masotti/Silvia Lelli, ci siamo fatti raccontare la loro storia, e abbiamo frequentato i loro "set" cercando di cogliere l'essenza "straordinaria" del loro lavoro. Non solo un lavoro di backstage ma anche un modo di mostrare, scoprire e assimilare una metodologia utile per farci crescere come documentaristi.

***MARINA SPADA**
Regista di lungometraggi che sono stati presentati a importanti festival nazionali e internazionali, come Toronto, Venezia, Roma. È docente di regia alla Scuola Civica di Cinema Luchino Visconti di Milano.

***RENATA TARDANI**
Producer e produttrice di spot pubblicitari che ha collaborato con grandi nomi del cinema, tra cui Federico Fellini, Ettore Scola, Giuliano Montaldo e Michael Bay, e ha diretto documentari sociali.

***SIMONA CONFALONIERI**
Autrice e regista. Ha lavorato per le maggiori emittenti italiane, case di produzione indipendenti e musei. Specializzata in arte, design e architettura, approfondisce la tecnica del ritratto d'autore con l'elaborazione di soggetti originali per artisti e gallerie.

***TONINO CURAGI, ANNA GORIO**
Documentaristi che realizzano da più di 30 anni progetti dalle tematiche più disparate, spesso sulla realtà milanese, presentati e premiati a numerosi festival, e andati in onda sulle principali reti televisive italiane. Sono, inoltre, docenti della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano.